

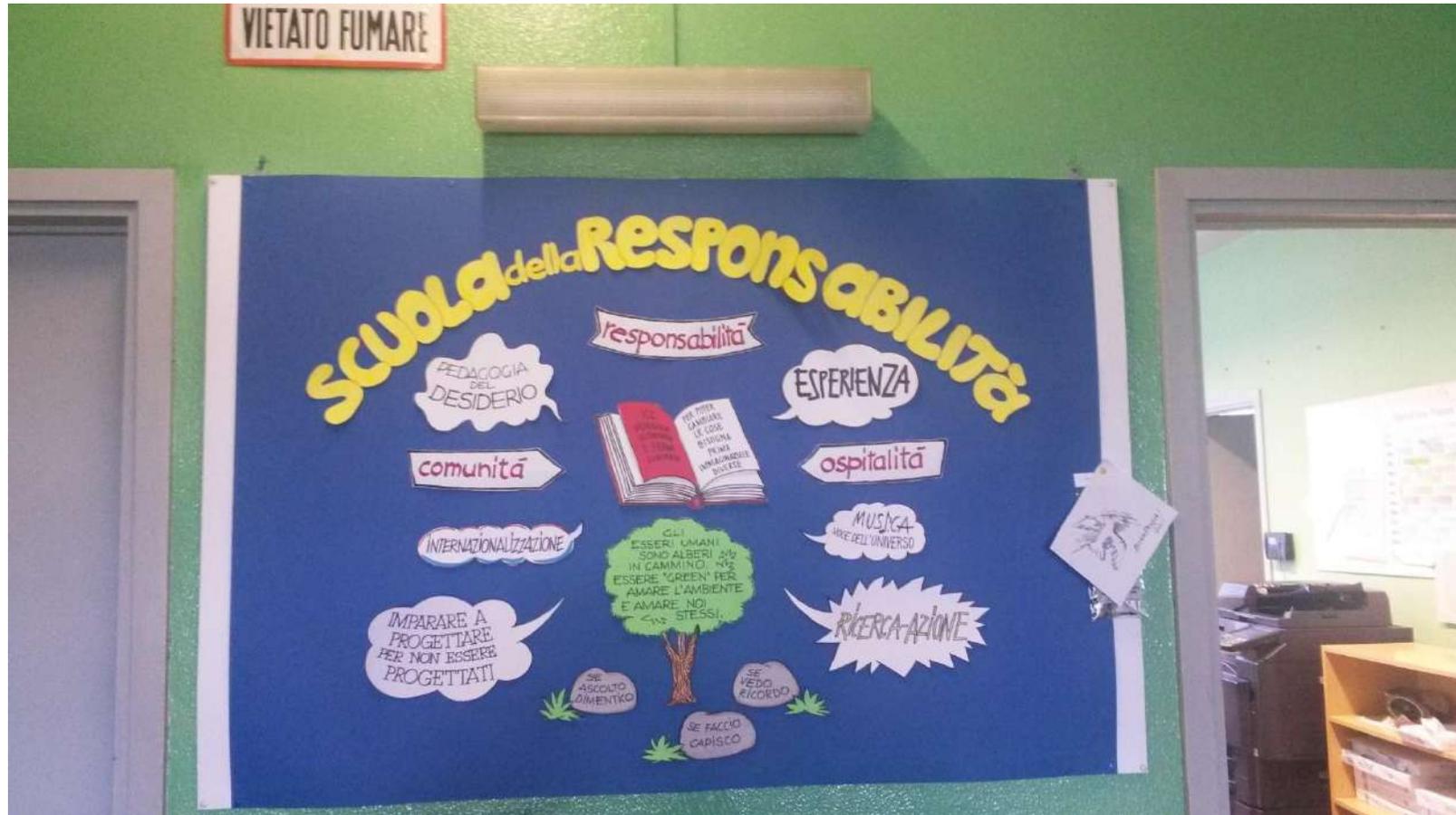
Scuola Secondaria di primo  
grado «E. Fermi»  
Scuola della responsabilità

Incontro di chiusura

Docenti neoimmessi 2018-2019

(22 maggio 2019)

I nostri valori fondamentali accolgono la comunità degli alunni, dei docenti e dei genitori per un cammino educativo e formativo in sinergia: responsabilità, comunità, ospitalità e approccio globale al curriculum.



Le isole: « il mio sguardo di fronte al tuo per cooperare e costruire conoscenza e competenza». Il lavoro ai tavoli permette la concretizzazione delle buone pratiche in termini di differenziazione, individualizzazione e personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento.



L'isola crea vicinanza e collaborazione: l'aiuto reciproco valorizza le competenze e i talenti di ciascuno in un ambiente d'apprendimento ospitale che stimola la ricerca e fa vivere l'esperienza scolastica all'insegna della curiosità. L'ambiente quindi è soggetto che partecipa al progetto educativo.





I materiali, gli strumenti, le procedure realizzati e condivisi dai ragazzi e con i ragazzi, attivi nella costruzione della propria conoscenza, delle proprie competenze e della propria crescita, potenziano il senso della responsabilità.



La cartellonistica, le pareti attrezzate, le scaffalature favoriscono il movimento, alimentano l'autonomia e concorrono alla realizzazione di un apprendimento efficace.





# RANNING SETTIMANALE

	8:00-9:00	9:00-10:00	10:00-11:00	11:00-12:00	12:00-13:00	13:00-14:00
	MUSICA	MUSICA	ARITMETICA	HISTORIA	GEOMETRIA	
	INGLESE	ED. FISICA	GEOMETRIA	EPICA	ED. FISICA	
	ARITMETICA	STORIA	EPICA	TECNOLOGIA	INGLESE	
	ARTE	STORIA	SPAGNOLO	TECNOLOGIA	SPAGNOLO	
	ARITMETICA	SCIENZE	INGLESE	TECNOLOGIA	ARITMETICA	
	GEOGRAFIA	ARTE	RELIGIONE	SCIENZE	SCIENZE	



Senza cattedra l'insegnante si fa sollecitatore, guida, accompagnatore:  
traghettatore di senso.



L'aula è laboratorio di idee nel quale è sollecitata la libera crescita di ognuno dal punto di vista cognitivo ed emotivo.



«Ogni spazio racconta del mio passaggio perché io sono protagonista, cioè mi metto in gioco per primo e contribuisco a dare senso a ciò che mi circonda, anche alle aree di passaggio».



Gli oggetti dicono sempre qualcosa e lo zaino porta con sé significati pesanti: è «bagaglio» e «zavorra» con ciò che mi porto da casa per difendermi. Resta quindi fuori dall'aula che è, invece, il luogo della scoperta, dell'esplorazione gioiosa, della libertà conoscitiva e immaginativa.



*Per non uccidere il desiderio di apprendere la scuola deve farsi comunità in ascolto e aprirsi all'esperienza e alla bellezza. Solo allora essa sarà davvero costruttrice di «teste ben fatte», piene di desiderio di attraversare il mondo con felicità e consapevolezza.*

*Grazie.*